



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Prot. n. 650 dell'8 maggio 2014

VISTO il decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'articolo 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il comma 1047 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, il quale stabilisce che "le funzioni statali di vigilanza sull'attività di controllo degli organismi pubblici e privati nell'ambito dei regimi di produzioni agroalimentari di qualità registrata sono demandate all'Ispettorato centrale repressione frodi di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1986, n. 462, che assume la denominazione di "Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari" e costituisce struttura dipartimentale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 105 - Regolamento recante organizzazione del ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 2, comma 10-ter, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, che all'articolo 4 prevede il Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari e ne disciplina le funzioni, l'organizzazione strutturale e la ripartizione interna in Uffici centrali, Uffici territoriali e Laboratori;

VISTA la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante "Modifiche al sistema penale" e sue successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli atti ed i provvedimenti con i quali l'Ispettorato è stato volta per volta individuato quale autorità competente ad irrogare le sanzioni pecuniarie previste per le violazioni amministrative commesse nel settore agroalimentare e dei mezzi tecnici di produzione agricola;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLAREPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPETTORATO

Prot. n. 650 dell'8 maggio 2014

VISTO il decreto prot. n. 630 dell'8 maggio 2014, con il quale il Capo dell'Ispettorato ha disposto che il Direttore generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore provvede all'emissione delle ordinanze-ingiunzione di pagamento per le violazioni che comportano l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo superiore ad € 50.000,00 (cinquantamila/00), nonché per le violazioni in materia di prodotti a denominazione d'origine registrata, ai sensi del decreto legislativo n. 297/2004 e del decreto legislativo n. 61/2010 ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni;

CONSIDERATO che, allo stato, la carica di Direttore generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore risulta vacante;

RITENUTO necessario garantire la continuità dell'azione amministrativa in ambito sanzionatorio, ai sensi dell'articolo 5 del d. lgs. n. 300/99, nelle more della nomina di un nuovo Direttore generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore;

VISTO l'articolo 2, comma 4 del citato decreto prot. n. 630 dell'8 maggio 2014;

DECRETA

Articolo unico

Fino alla nomina del Direttore generale della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, il Dott. Fabio FIORBIANCO, Dirigente di II fascia e Capo dell'Ufficio "VICO II – *Procedure sanzionatorie e relativo contenzioso*", è delegato all'emissione delle ordinanze-ingiunzione di pagamento delle sanzioni amministrative pecuniarie previste per le violazioni che comportano l'irrogazione di una sanzione amministrativa pecuniaria di importo superiore ad € 50.000,00 (cinquantamila/00), nonché per le violazioni in materia di prodotti a



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA
QUALITA' E DELLAREPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

IL CAPO DELL'ISPettorato

Prot. n. 650 dell'8 maggio 2014

denominazione d'origine registrata, ai sensi del decreto legislativo n. 297/2004 e del decreto legislativo n. 61/2010 ed eventuali successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ed entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul sito predetto.

Roma, lì 8/5/2014

IL CAPO DELL'ISPettorato
f.to Stefano Vaccari